

CONVENZIONE COMUNI-ULSS SERVIZI DELEGATI: ALLEGATO C.1) SCHEDE

SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE – S.E.T.

Mission

Il Servizio Educativo Territoriale ha attivato nel tempo, progetti di tutela e promozione del benessere di minori e famiglie in un contesto di welfare in cui le risorse erano sufficienti per rispondere ai bisogni espressi. La prolungata crisi socio-economica che sta attraversando il nostro Paese ha aumentato le povertà economiche e relazionali e ha prodotto nuovi bisogni.

Emerge infatti uno scenario in cui le reti relazionali si sono allentate e frammentate, riuscendo sempre meno a supportare adeguatamente le fragilità che emergono nelle storie personali, familiari e di comunità. Se a questo quadro di vulnerabilità sociale si aggiunge il venir meno di risorse economiche, è inevitabile che il modello attuale di welfare “a domanda rispondo” debba essere rivisitato.

La nuova prospettiva si muove verso un welfare che non solo raccoglie e ridistribuisce risorse, ma è orientato ¹“alla responsabilizzazione di ogni persona in una logica di attivazione di capacità e di rigenerazione delle risorse disponibili a beneficio collettivo”. Nella consapevolezza di essere dentro un cambiamento storico, il Servizio Educativo Territoriale si è interrogato sul mandato e sul proprio ruolo all’interno della comunità locale.

Si ritiene pertanto che la mission del S.E.T., avendo come target la comunità, sia quella di accrescere il capitale sociale consolidando fiducia, reciprocità e solidarietà, perché la comunità stessa possa sempre più prendersi cura di sé. Ciò avviene sia rivisitando in questa direzione le attività già esistenti, sia anticipando i bisogni inespressi e presenti nelle comunità locali, condividendo la visione con gli altri attori del territorio in primis le Amministrazioni Comunali che finanziano il servizio, il Servizio Sociale di base, i Servizi dell’Azienda Ulss, le Scuole, il Terzo Settore, l’associazionismo locale mantenendo una specificità professionale legata allo sviluppo di processi socio- educativi.

Il Servizio Educativo Territoriale opera attraverso progetti educativi, che declinano gli orientamenti del welfare generativo perseguendo la promozione delle seguenti finalità:

- a) Empowerment: orienta le azioni verso il riconoscimento e l’attivazione delle competenze e delle potenzialità delle persone e dei gruppi della comunità, e promuove l’assunzione di responsabilità nei confronti dei bisogni emergenti, accompagnandole verso una logica di solidarietà sociale e di autonomia;
- b) Cittadinanza Attiva: valorizza e rinnova il tema dell’educazione civica nella direzione della partecipazione attiva e della sussidiarietà;
- c) Inclusione Sociale: favorisce l’integrazione e l’appartenenza al tessuto sociale dell’umanità fragile attraverso relazioni e legami di solidarietà, riconoscendo il potere generativo che questo processo di inclusione porta all’interno della comunità stessa;
- d) Lavoro di rete: promuove connessioni istituzionali e informali al fine di creare legami di fiducia e di corresponsabilità, ricucendo la frammentarietà del tessuto sociale, nel riconoscimento e rispetto delle specificità.

¹ Geron D (2015)., *Capitale sociale e welfare generativo*, in “Studi Zancan”, 3, p.44

Organizzazione

Il Servizio Educativo Territoriale è composto da educatori professionali. Gli educatori lavorano in prevalenza nei luoghi e spazi di realizzazione dei progetti socio-educativi all'interno del territorio comunale a loro assegnato o nel territorio sovracomunale.

Il Comune mette a disposizione all'educatore un ufficio con strumenti tecnici informatici e amministrativi adeguati. L'educatore collabora con il personale del Comune, in particolare con il Responsabile dei Servizi Sociali con il quale stabilisce le modalità di lavoro per rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza all'interno delle funzioni e compiti indicati nella presente scheda. E' compito dell'Amministrazione Comunale, definire le priorità di politica sociale all'interno del mandato amministrativo e nel quadro degli obiettivi del Piano di Zona.

In base alle ore assegnate, in alcuni Comuni sono presenti uno o più educatori oppure un educatore presta servizio in più Comuni. Dove sono presenti più educatori la suddivisione del lavoro può avvenire per aree di competenza e/o tenendo conto di specifici progetti territoriali.

Il Servizio è connesso ed integrato con i servizi amministrativi e tecnici dei Comuni e gli altri servizi dell'Ulss 22 che si occupano in particolare dell'area infanzia adolescenza e famiglia.

Coordinamento

Il coordinamento del Servizio Educativo Territoriale ha tra le funzioni principali quella di agevolare e strutturare il raccordo e confronto fra gli operatori per la condivisione di progettazioni, prassi di lavoro, raccolta di bisogni e diffusione di informazione.

Tale funzione di coordinamento è svolta da un educatore coordinatore presente nella sede Ulss 22, che rappresenta il Servizio Educativo Territoriale.

Il coordinamento è svolto anche a favore degli Educatori non dipendenti Ulss ma comunque operanti nei Comuni.

Altre funzioni del coordinamento sono:

- mantenere i contatti tra i servizi socio-educativi dell'Ulss 22;
- supportare gli educatori attraverso consulenza tecnica e professionale;
- organizzare incontri distrettuali, sovradistrettuali su progetti specifici;
- organizzare commissioni tematiche di confronto e condivisione di esperienze, pratiche educative e strumenti, anche con altri servizi;
- espletare funzioni di supporto e collaborazione amministrativa;
- collaborare gestire e monitorare alcuni progetti socio-educativi specifici;
- monitorare le attività del servizio.

Formazione Obbligatoria:

L'Ulss22 si impegna ad organizzare eventi formativi, secondo le disposizioni aziendali, per un massimo di 30 ore annue, ai quali sono tenuti a partecipare gli educatori professionali dell'Ulss. A questi eventi formativi vengono attribuiti crediti professionali ECM. Gli educatori comunali sono invitati a partecipare.

Funzioni e Attività

Il Servizio Educativo Territoriale svolge la propria attività tramite la formulazione di progetti educativi caratterizzati da intenzionalità e continuità volti a contribuire alla promozione dell'agio e al contrasto del disagio sia dei singoli che della comunità locale. L'educatore agisce attraverso la relazione sulle dinamiche di gruppo, sui contesti familiari e sociali e sull'organizzazione dei servizi educativi, culturali, sociali.

A titolo esemplificativo (e non esaustivo), le attività del Servizio Educativo Territoriale sono:

- Spazi Famiglia (0-1 anni; 1-3 anni; 3-6 anni);
- Sostegno Socio-Educativo Individuale Territoriale;
- Centri di aggregazione per bambini e adolescenti;
- Centri aggregazione e progetti giovani;
- Appoggi scolastici;
- Gruppi studio;
- Centri estivi;
- Tirocini formativi;
- Informagiovani e informalavoro;
- Formazione genitori;
- Progetti territoriali comunali e sovradistrettuali (es.: Carta Giovani, Legami in rete, Benvenuta Primavera, Progetto Valicare, Onda Volontaria, Imprese Simulate, Campi Esperienziali, Enjoy sport ecc.).

Nella logica di quanto indicato nella mission, le attività oltre ad una valenza educativa propria, diventano strumenti per perseguire le finalità del welfare generativo: empowerment, cittadinanza attiva, inclusione sociale, lavoro di rete.

Il Servizio Educativo Territoriale si propone anche per una funzione di supporto alle amministrazioni nella rilevazione dei bisogni socio-educativi del territorio.

Target

Il target del Servizio Educativo Territoriale, secondo l'ottica del welfare generativo, diventa la comunità nelle sue declinazioni: minori, famiglie, giovani, scuole, associazioni, gruppi formali ed informali di diverse fasce di età.

STANDARD ORGANIZZATIVI DI RIFERIMENTO

	AMBITO TERRITORIALE N. 1					
	COMUNE	Residenti	Ore Quota SET	Standard Quota	Ore aggiuntive	Standard
1	BARDOLINO	7.046	22	11.530	14	7.046
2	BRENZONE	2.474	13	6.851	3	5.567
3	BUSSOLENGO	19.938	60	11.963	3	11.393
4	CASTELNUOVO	13.217	36	13.217	18	8.811
5	GARDA	4.092	16	9.207	8	6.138
6	LAZISE	6.900	18	13.800	12	8.280
7	MALCESINE	3.755	20	6.759	0	6.759
8	PASTRENGO	3.089	12	9.267	6	6.178
9	PESCANTINA	17.127	36	17.127	0	17.127
10	PESCHIERA DEL GARDA	10.354	36	10.354	18	6.903
11	S. ZENO DI MONTAGNA	1.354	8	6.093	0	6.093
12	SOMMACAMPAGNA	14.821	48	11.116	4	10.261
13	SONA	17.674	48	13.256	0	13.256
14	TORRI DEL BENACO	3.024	14	7.776	5	5.730
	TOTALE AMBITO 1	124.865	387	11.615	91	9.409
	TOTALE ULSS 22					9.692

AMBITO TERRITORIALE N. 2

	COMUNE	Residenti	Ore Quota SET	STANDARD	Ore aggiuntive	Standard
1	AFFI	2.337	12	7.011	0	7.011
2	BRENTINO BELLUNO	1.395	18	2.790	0	2.790
3	CAPRINO V.SE	8.371	34	8.863	0	8.863
4	CAVAION V.SE	5.857	20	10.543	0	10.543
5	COSTERMANO	3.726	16	8.384	0	8.384
6	DOLCE'	2.619	18	5.238	0	5.238
7	FERRARA DI M.	218	2	3.924	0	3.924
8	FUMANE	4.103	18	8.206	0	8.206
9	MARANO DI VALP.	3.173	18	6.346	0	6.346
10	NEGRAR	17.121	66	9.339	0	9.339
11	RIVOLI V.SE	2.180	12	6.540	0	6.540
12	S. PIETRO IN CARIANO	12.895	54	8.597	0	8.597
13	S.AMBROGIO DI VALP.	11.734	36	11.734	0	11.734
14	SANT'ANNA D'ALFAEDO	2.553	18	5.106	0	5.106
TOTALE		78.282	342	8.240	0	8.240
TOTALE ULSS 22						9.692

AMBITO TERRITORIALE N. 3

	COMUNE	Residenti	SET Ulss 22	SET Comune	Standard
1	ISOLA DELLA SCALA	11.533	30	0	13.840
2	MOZZECANE	7.504	0	36	7.504
3	NOGAROLE ROCCA	3.667	0	0	-
4	POVEGLIANO V.SE	7.112	0	25	10.307
5	VALEGGIO SUL MINCIO	15.098	24	25	11.101
6	VIGASIO	9.967	36	0	9.967
7	VILLAFRANCA	33.224	0	72	16.612
8	UNIONE TARTARO TIONE	4.602	0	0	-
TOTALE		92.707	90	158	12.255
TOTALE ULSS 22					9.692